



6. DECALOGO PER STRUTTURE ORGANIZZATRICI DI VIAGGI

1. Rifiuti: raccolta differenziata dei materiali riciclabili in relazione ai servizi offerti dalle aziende di raccolta; riduzione del volume di rifiuti prodotti con vuoti a rendere, ricariche e altre forniture a basso contenuto di imballaggio. Nell'acquisto di beni di consumo e nella realizzazione di materiale promozionale, orientamento verso prodotti a basso impatto.

2. Acqua: riduzione dei consumi idrici con tecnologie di risparmio con particolare attenzione ai bagni riservati anche al pubblico; promozione del risparmio idrico verso visitatori e clienti.

3. Energia: riduzione dei consumi con l'applicazione di tecnologie di risparmio energetico; promozione della compensazione delle emissioni di gas serra in relazione alle proposte di viaggio.

4. Alimentazione e prodotti locali: promozione specifica delle offerte che includono la somministrazione di cibi e bevande biologici, prodotti da agricoltura a basso impatto, e produzioni tipiche e di qualità. Sostegno alle produzioni locali orientando gli acquisti dei turisti verso cibi e bevande, articoli di artigianato, prodotti agricoli tradizionali delle destinazioni. Incentivazione al consumo di prodotti sfusi.

5. Trasporti e mobilità: promozione del trasporto collettivo pubblico e/o privato per gli operatori e i turisti, con informazioni su servizi, orari e costi; promozione dell'utilizzo di mezzi a basso impatto quali biciclette, auto elettriche e/o mezzi a metano con informazioni su piste, strade ciclabili e servizi di noleggio.

6. Rumore: contenimento dei rumori, con la collaborazione attiva del personale e dei turisti; per le attività sportive, utilizzo di mezzi a scarsa emissione sonora.

7. Beni culturali, ambientali, tradizioni locali: valorizzazione delle proposte di viaggi/escursioni che promuovono la conoscenza dei beni naturali e culturali del territorio, nel rispetto di tradizioni, ecosistemi e capacità di carico dei territori. Ampia comunicazione e informazione ai clienti su eventi, tradizioni, aree monumentali, musei, realtà di interesse storico, artistico e naturale delle destinazioni prescelte con indicazioni sul comportamento da assumere durante le visite. Impegno ad informare il cliente in viaggio verso mete esotiche sul rispetto delle normative di rimozione ed esportazione/importazione della flora e della fauna locale e sul divieto generale di commercializzazione di reperti storici e archeologici. Promozione della conoscenza delle specie di flora e fauna protette dei luoghi da visitare.

8. Rapporto con le destinazioni: costruire e privilegiare le proposte di viaggio – in particolare quelle internazionali – con attenzione agli aspetti ambientali e socio/economici delle destinazioni turistiche. Organizzazione delle proposte di viaggio in collaborazione con le comunità ospitanti e gli operatori turistici locali. Impegno a evitare, in quanto conosciuti, pacchetti i cui fornitori non rispettino le normative internazionali, nazionali o locali sul lavoro, o che sfruttino bambini e adolescenti; sostegno alle associazioni impegnate a combattere il fenomeno del turismo sessuale.

9. Supporto alle iniziative della rete di Legambiente: supporto alla rete – nazionale e locale - dell'etichetta ecologica di Legambiente mediante la diffusione dell'apposito materiale indicante la partecipazione al progetto. Sostegno alla preparazione e diffusione delle informazioni sulle campagne di Legambiente per la tutela del territorio, la sostenibilità dell'economia e delle vocazioni territoriali.



10. Comunicazione: impegno a realizzare forme di coinvolgimento dei turisti nei comportamenti etici e per la sostenibilità, previsti nel presente decalogo, e nella valutazione del grado di impegno della gestione ambientale della destinazione e delle strutture dell'ospitalità. Impegno a informare i clienti della possibilità di far conoscere le proprie valutazioni sulle proposte di viaggio e soggiorno (anche in modalità informatica).